

Piccoli e grandi insieme per la valorizzazione del patrimonio arboreo. Una pianta donata dalle imprese agricole del territorio messa a dimora in giardino

Coldiretti in sei scuole per la "Festa nazionale degli alberi"

► AREZZO

"Per celebrare la giornata istituita con Decreto Ministeriale delle Politiche Agricole e della Pubblica Istruzione e promossa da Campagna Amica Coldiretti per il primo giorno di primavera, la "Festa nazionale degli alberi nelle scuole", il 21 marzo siamo stati presenti in tutti i complessi scolastici della provincia di Arezzo, con i quali stiamo collaborando per il progetto sulla corretta e sana alimentazione, per donare loro un piccolo albero che verrà piantato nel giardino degli istituti alla presenza dei Dirigenti scolastici, delle amministrazioni comunali, degli insegnanti e degli alunni". Sono parole di Mario Rossi, direttore dei Coldiretti Arezzo, che è stato presente ieri per l'evento presso la scuola IV Novembre di Arezzo, la prima scuola secondaria, oltre alle numerose scuole primarie della provincia, che da quest'anno prende parte attiva anche al progetto di Coldiretti Arezzo sulla corretta e sana alimentazione e che ricorda che l'obiettivo della giornata è quello di far conoscere anche alle nuove generazioni l'importanza degli alberi nei cicli naturali ed educarli a una più profonda conoscenza delle colture locali.

"Mettere a dimora un albero insieme a tanti bambini - spiega il direttore Coldiretti - in una scuola è un'occasione per vedere un'azione concreta per la difesa, l'incremento e la valorizzazione del patrimonio arboreo: patrimonio che produce ossigeno e bellezza quotidianamente, ma che costituisce anche un importante elemento di tutela del territorio e di promozione delle imprese agricole del territorio". La Fondazione Campagna Amica ha promosso l'evento a livello nazionale, e "l'evento stesso - spiega ancora Rossi - viene condiviso anche nelle singole province nelle scuole con le quali è in atto la collaborazione con Coldiretti, coinvolgendo e le aziende vivaistiche nostre associate per il reperimento degli alberi". Le scuole coinvolte nell'evento da Coldiretti Arezzo sono: la scuola primaria Collodi di Sansepolcro, dove l'azienda florovivaistica coinvolta è stata Giovagnini Jean Luis; il già citato Istituto Comprensivo IV Novembre di Arezzo, dove

l'azienda coinvolta è stato la Supergarden Società Agricola SS; L'Istituto Magiotti di Montevarchi, dove la pianta è stata fornita dalla Azienda vivaistica Amerighi; la scuola primaria Emma Parodi di Soci, con il contributo dell'azienda agricola Rossi Massimo; l'Istituto comprensivo città di Castiglion Fiorentino, con il coinvolgimento dei Vivai Frappi e infine l'Istituto Marcelli di Foiano della Chiana, anche qui con la pianta dei Vivai Frappi. "I ragazzi - spiega ancora il direttore Coldiretti - sono stati coinvolti nella piantumazione di arbusti diversi a seconda delle caratteristiche pedoclimatiche dei territori, tutto questo per far conoscere ai più piccoli l'importanza degli alberi nei cicli naturali ed educarli a una più profonda conoscenza delle colture locali, nel primo giorno di primavera". Si è trattato - conclude Rossi - di un momento di riflessione fondamentale per le giovani generazioni, anche a seguito dei dati forniti da Coldiretti, secondo i quali stiamo dando addio ad una pianta da frutto su tre (-33%) negli ultimi quindici anni con la scomparsa di oltre 140mila ettari di frutteti, che rischiano di far perdere all'Italia il primato europeo nella produzione di una delle componenti base della dieta mediterranea. Per fortuna c'è anche un segnale positivo: dopo anni di progressiva diminuzione nei consumi si registra una positiva svolta salutista sulle tavole degli italiani con gli acquisti delle famiglie italiane che nel 2016 sono aumentati del 2,1% rispetto all'anno precedente".



Coldiretti nelle scuole La Festa dell'Albero, momento per trasmettere alle giovani generazioni valori importanti

